

## **RIFORMA DELLA STRUTTURA TARIFFARIA DEGLI ONERI GENERALI DI SISTEMA PER CLIENTI NON DOMESTICI NEL MERCATO ELETTRICO AGGIORNAMENTO 2017**

*Documento per la consultazione 552/2017/R/eel del 27 luglio 2017*

**Osservazioni di Elettricità Futura**

*18 settembre 2017*

### **Considerazioni di carattere generale**

Elettricità Futura ritiene essenziale la definizione della struttura tariffaria degli oneri generali di sistema per i clienti non domestici (ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale) che troverà applicazione a regime.

Occorre infatti consentire al comparto industriale maggiore chiarezza sulle tariffe da considerare nei prossimi anni, anche ai fini della valutazione dei possibili investimenti da realizzare nel breve-medio termine.

In tale ottica, si esprime preoccupazione in merito agli effetti della scelta dell'ipotesi C di struttura tariffaria nei riguardi del settore della generazione distribuita e dell'autoconsumo, in particolare, pur comprendendo le rilevanza di quanto stabilito dalla decisione C(2017) 3406 sulla conformità alla disciplina degli aiuti di Stato.

Infatti, come segnalato dalla stessa Autorità, l'ipotesi C (sebbene aggiornata rispetto alla proposta di cui alla precedente consultazione) presenta una quota variabile inferiore rispetto all'opzione B3 sulla quale Elettricità Futura aveva già espresso il proprio favore in occasione del DCO 255/2016, ritenendola l'unica opzione (tra quelle proposte dall'Autorità) in grado di mantenere il giusto equilibrio tra i criteri di valutazione ritenuti applicabili, con particolare riferimento allo stimolo degli investimenti in sviluppo di fonti rinnovabili e in efficienza energetica, alla accettabilità diffusa dell'impatto della riforma ed alla minimizzazione degli scostamenti aggregati dalla situazione attuale.

Con particolare riferimento alle tre varianti dell'ipotesi C, previste dal DCO 552/2017/R/eel, Elettricità Futura accorda la propria preferenza all'Ip. C 25-75 poiché tale ipotesi attribuisce maggior peso alla parte di gettito in funzione dell'energia prelevata (*driver*: kWh).

Si ritiene però utile segnalare che anche questa opzione tariffaria potrà comportare effetti negativi per le iniziative in impianti in autoconsumo alimentati da Fonti Energetiche Rinnovabili o Cogenerazione ad Alto Rendimento (FER/CAR). Infatti tale opzione può incidere negativamente sugli attuali tempi di ritorno degli investimenti (l'incidenza è funzione della tecnologia coinvolta) con un peggioramento medio pari a circa due anni.

## Risposte agli spunti di consultazione

**Q1.** Osservazioni in merito a finalità e limiti della consultazione di cui al presente capitolo 2,

**Q2.** Osservazioni in relazione alla scelta dell'Autorità di focalizzare le valutazioni del presente documento per la consultazione sull'opzione C.

Q1. Elettricità Futura ritiene fondamentale che la riforma tariffaria venga avviata contestualmente all'entrata in vigore delle nuove misure di agevolazione per le imprese energivore, per scongiurare il rischio di significativi incrementi dei costi energetici per i grandi clienti connessi in alta e altissima tensione, che metterebbero a rischio la competitività dei comparti industriali coinvolti e potrebbero essere causa di un aumento dei tassi di morosità nei confronti dei rispettivi venditori. Inoltre l'Associazione segnala che le tempistiche di pubblicazione degli elenchi relativi alle imprese energivore aventi diritto alle nuove misure di agevolazione e delle relative classi di agevolazione dovranno essere compatibili con le tempistiche atte a consentire l'implementazione di tutte le modifiche necessarie ai sistemi informativi di fatturazione, al fine di evitare fasi di incertezza per il settore industriale. Si segnala inoltre che dovranno essere definite tutte le necessarie procedure e flussi informativi tra i vari attori coinvolti. A riguardo si potrebbe prevedere il coinvolgimento del SII per la messa a disposizione dei dati utili ad individuare i punti di prelievo su cui riconoscere le misure agevolative. Appare quindi essenziale il tempestivo avvio di un apposito tavolo tecnico che coinvolga i venditori, i distributori, l'Autorità e l'Acquirente Unico (in qualità di gestore del SII) per discutere i vari aspetti operativi della riforma.

Si concorda con l'Autorità circa la necessità di monitorare l'intero iter di riforma. In caso di mancata pubblicazione del provvedimento legislativo e del relativo decreto attuativo entro il mese di ottobre, l'Autorità dovrebbe, tramite specifica segnalazione al Parlamento e al Governo, rappresentare la necessità di proroga della scadenza del 1° gennaio 2018.

Q2. Come anticipato nelle osservazioni di carattere generale, Elettricità Futura comprende le motivazioni a sostegno della scelta da parte dell'Autorità di focalizzare le valutazioni del DCO 552/2017/R/eel sull'opzione C, tuttavia esprime preoccupazione in riferimento agli impatti di tale scelta sullo sviluppo di future iniziative di investimento in impianti destinati all'autoconsumo alimentati da fonti rinnovabili o da impianti di cogenerazione ad alto rendimento e sulla relativa filiera occupazionale. Anche per tale ragione, tra le varianti alle ipotesi C proposte dall'Autorità, Elettricità Futura manifesta la propria preferenza verso l'*ipotesi C 25-75* caratterizzata da un maggior peso del driver "kWh".

**Q3.** Osservazioni in relazione alle valutazioni degli effetti sulla spesa di diversi "utenti tipo" non domestici condotte nel presente capitolo 3.

Q3. Le simulazioni effettuate dall'Autorità nel documento di consultazione fanno emergere specifiche e maggiori criticità degli effetti della riforma tariffaria – in termini di incremento dell'onere di spesa - per gli utenti con potenza impegnata inferiore a 1,5 kW, per gli utenti in MT e per gli utenti di alta e altissima tensione (non energivori). Per tali categorie l'Associazione propone all'Autorità di valutare una possibile applicazione graduale dei corrispettivi oggetto della riforma, in modo da minimizzare i disagi per i clienti coinvolti. Si richiede di valutare tale possibilità anche per gli utenti connessi in BT.

**Q4.** Osservazioni in relazione agli effetti sulla distribuzione degli oneri generali tra le diverse categorie di utenza descritti nel presente capitolo 4.

Q4. Non si hanno osservazioni a riguardo.